

Notizie in evidenza

Caserta

A pagina 8

Finanziamenti del Pnrr a rischio Comuni, servono 20mila rinforzi

Secondo il sindacato serve un'agenzia con l'aiuto di università e professioni per aiutare gli enti locali ad accelerare sui progetti

Pnrr, sos Comuni per 20mila assunzioni

Medici (Cisl): vuoti di organico paurosi, c'è il rischio di perdere i finanziamenti

CASERTA (Renato Casella) - I Comuni campani rischiano di perdere i fondi del Piano nazionale di ripresa se non si dotano subito del personale necessario a stilare e seguire i progetti. A lanciare l'allarme è la segreteria regionale della Funzione pubblica Cisl. "Servono subito - dice il responsabile campano di categoria Lorenzo Medici - 20mila assunzioni per colmare i paurosi vuoti in organico esistenti nei 550 Comuni, e serve anche restituire ad essi la capacità di poter procedere, pure in deroga dei vincoli finanziari,



A sinistra una videoconferenza fra Governo e città sul Pnrr, in alto Medici della Cisl

accelerare l'attuazione dei progetti e degli interventi previsti con le risorse provenienti dal Piano. La Cisl Fp offre la sua disponibilità a lavorare a questo percorso. Il nostro appello è rivolto a quanti hanno a cuore le sorti della Campania e l'obiettivo della ripresa e del rilancio dei nostri territori. Non possiamo in nessun modo rinunciare a questa opportunità. Sarebbe drammatico". Secondo uno studio commissionato dalla **Fondazione Con il Sud** al docente Gianfranco Viesti, ordinario di economia applicata dell'Università di Bari "Aldo Moro", Napoli, Brindisi, Taranto, Reggio Calabria, Messina, Catania e Trapani hanno gravi difficoltà a gestire gli investimenti programmati: fra i primi 10 Comuni meglio attrezzati per la realizzazione del Piano non ce n'è nessuno del Sud Italia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Chiamata in causa l'Anci Campania per un'intesa

visto che più della metà sono in dissesto o in pre-dissesto. Una situazione non facile, per la quale ci sarà tempo di individuare le responsabilità, ma che va affrontata ora e non in futuro se non vogliamo perdere anche la straordinaria, e forse ultima, occasione di rilancio che ci arriva dal Piano nazionale di ripresa e resilienza".

Medici chiede di rivedere la normativa per le amministrazioni locali che sono al collasso finanziario, individuando nuovi percorsi di rientro dal debito e di riequilibrio economico. "Questa terribile crisi - sottolinea il segretario generale della federazione - non può compromettere l'erogazione dei servizi fondamentali ai cittadini, come la sicurezza urbana, il sistema educativo,

gli asili nido, gli stessi servizi demografici, che hanno bisogno di addetti ed al tempo stesso di convenzioni tra i Comuni per assicurare

economie di scala e un efficiente utilizzo delle risorse umane". Sul Pnrr, Medici lancia una proposta. "Bisogna stipula-

re - afferma - un protocollo d'intesa con l'Anci Campania, sulla scia del protocollo nazionale, per costituire un'agenzia con dentro isti-

tuzioni locali, ordini e professioni, parti sociali. Inps e mondo accademico cui affidare la funzione di aiutare e sostenere le Autonomie ed

